



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: AAA- ANZIANI ATTIVI AOSTA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento: 3. Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1- Favorire la socializzazione e l'aggregazione delle persone anziane
- 2- Aumentare gli scambi intergenerazionali
- 3- Valorizzare le conoscenze e le competenze della persona anziana

| Area di intervento | Obiettivo | Risultato atteso |
|---|---|--|
| ▪ Socializzazione | Favorire la socializzazione e l'aggregazione delle persone anziane. Aumentare gli scambi intergenerazionali Promuovere la partecipazione alla vita attiva della città | Partecipazione alle attività animative proposte sul territorio e nei centri di incontro Proposte di attività laboratoriali e eventi animativi che favoriscano l'incontro intergenerazionale |
| ▪ Sviluppo e rafforzamento di abilità e interessi | Valorizzare le conoscenze e le competenze della persona anziana | Partecipazione alle attività animative proposte sul territorio e nei centri di incontro Promozione e progettazione di attività partendo dalle abilità e dagli interessi delle persone coinvolte |

Obiettivi generali per l'operatore volontario in servizio civile universale

Confcooperative Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile universale, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

- offrire all'operatore volontario un'esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari di cui all'art.1 lett. e) della legge 64/2001 e art. 2 comma 1

DLGS 40/2017. Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

- essere al servizio della comunità e del territorio. L'operatore volontario, attraverso il progetto di servizio civile universale, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un apporto al miglioramento dei fattori di contesto e realizzare una continuità delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori
- vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale. Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.
- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001e del DLGS 40 del 6 marzo 2017.
- il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso, per il giovane, confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. In sintesi, l'esperienza di servizio civile - nelle realtà accreditate di Confcooperative Federsolidarietà - può essere definita, per gli operatori volontari, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Fase dell'accoglienza:

In una prima fase i volontari saranno coinvolti nella conoscenza dell'Ente di accoglienza, del progetto e dei servizi attraverso incontri con l'OLP, i responsabili dell'ente attuatore, i referenti e gli operatori del progetto. In una seconda fase i giovani verranno coinvolti attivamente nello svolgimento delle attività e nella progettazione e realizzazione di micro-progetti inseriti nelle macro aree specificate di seguito.

Ruolo ed attività agli operatori volontari:

I volontari svolgeranno nello specifico attività all'interno del progetto suddivise nelle seguenti macro aree:

| Attività animative e culturali | Attività di sostegno e prevenzione | Attività orti | Attività sul territorio | Attività gestione aree verdi (giardini dell'infanzia e campi sportivi) | Attività di custode sociale |
|--|---|--|--|---|--|
| Attività ricreative all'interno dei centri di aggregazione (Quartiere Cogne e quartiere Dora): gioco alle carte, | Affiancamento in Progetti legati alla "Prevenzione e Salute" – Prevenzione ai furti e alle truffe prevenzione e informazione comportamenti a rischio per la | Raccolta richieste e assegnazioni Gestione orti del Comune di Aosta | Castagnata Attività di ballo Festa di Natale in collaborazione con le scuole | Organizzazione e attività animative e sportive all'interno delle aree verdi e dei campi | Promozioni e eventi e attività rivolti al territorio in collaborazione con le associazioni e i |

| | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|
| giochi di società, tombolate e tornei | salute condotti da specifici operatori del settore Attività informativa/promozionale | Attivazione progetti in collaborazione con associazioni e servizi del territorio | Collaborazione Feste di Quartiere | | servizi del territorio |
| Gruppi di lavoro a maglia | Affiancamento in Attività di prevenzione rispetto al benessere psico fisico (ginnastica e “Gruppi di cammino”) condotti da istruttori specifici del settore | | Pranzi, aperitivi sociali e gite turistico-culturali in Valle d’Aosta | | Co-progettare con le risorse dei quartieri di momenti di socializzazione qualificati |
| Festa della Befana | | | | | |
| Piccoli laboratori creativi e manuali | | | Laboratori manuali e creativi | | |
| Corsi e concorsi pittura e scrittura | | | Gioco delle bocce | | |
| Raccolta e valorizzazione documenti (foto, cartoline ecc.) e racconti di vita quotidiana | | | | | |

Modalità d’impiego

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all’interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative Federsolidarietà alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell’equipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell’analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all’interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato (il sistema è pubblicato sul sito www.serviziocivile.coop)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo : 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 6

È preferibile il possesso di patente B per gli spostamenti necessari con i mezzi a disposizione. In considerazione del progetto viene richiesta una relativa flessibilità oraria e la disponibilità ad essere impegnati anche nei giorni festivi. Viene, inoltre, richiesta la disponibilità a modifiche temporanea di sede in caso di specifiche attività.

I volontari sono altresì tenuti a mantenere la dovuta riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Denominazione sede di attuazione del progetto: L'Esprit à l'Envers s.c.s

Codice identificativo sede: 124997

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio:4

Numero posti con solo vitto:0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 9.

| MODULI | CONTENUTO | FORMATORE | N. ORE |
|--|--|----------------|--------|
| 1°e 2°Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto” “Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Aosta”. “Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto” Trasversale agli obiettivi di progetto | I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio. | Federica Obino | 6 ore |

| | | | |
|---|---|----------------------------|--------------|
| <p>3° Modulo:</p> <p>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</p> <p>Trasversale agli obiettivi di progetto</p> | <p>I rischi fisici connessi al lavoro in servizi rivolti a giovani e al territorio.</p> | <p>Paolo Calosso</p> | <p>8 ore</p> |
| <p>4 ° Modulo</p> <p>“I destinatari del progetto”</p> <p>Correlato ad Obiettivo 1-2-3</p> | <p>Bisogni e caratteristiche dei destinatari: gli anziani</p> | <p>Federica Obino</p> | <p>6 ore</p> |
| <p>5°Modulo:</p> <p>“L’animazione socio culturale”</p> <p>Correlato obiettivo 1-2-3</p> | <p>L’animazione socio-culturale: tecniche e metodologia</p> <p>L’Animazione territoriale</p> <p>Esperienze sul territorio</p> | <p>Federica Obino</p> | <p>6 ore</p> |
| <p>6°Modulo:</p> <p>“L’animazione e la progettazione partecipata ”</p> <p>Correlato obiettivo 1-2-3</p> | <p>Connessione tra animazione e sviluppo di comunità</p> <p>Progettazione partecipata, programmazione, attività e strumenti</p> | <p>Federica Obino</p> | <p>4 ore</p> |
| <p>7°Modulo:</p> <p>“L’organizzazione e la promozione di eventi”</p> <p>Correlato obiettivo 1</p> | <p>Metodologia e strumenti</p> <p>Esperienze sul territorio</p> | <p>Arnela Pepelar</p> | <p>6 ore</p> |
| <p>8°Modulo:</p> <p>“La Comunicazione”</p> <p>Correlato obiettivo 1,2,3</p> | <p>Elementi base della Comunicazione</p> <p>Fattori che facilitano e ostacolano la Comunicazione</p> <p>La Comunicazione nei gruppi</p> | <p>Musso Maria Gaetana</p> | <p>8 ore</p> |
| <p>9°Modulo:</p> <p>“Il lavoro di Rete “</p> <p>Correlato obiettivi 1,2</p> | <p>Le risorse informali e formali del territorio</p> <p>La Mappatura</p> <p>La progettazione partecipata con le altre realtà del territorio</p> | <p>Federica Obino</p> | <p>6 ore</p> |

| | | | |
|---|--|------------------------|-------|
| 10°Modulo: “Promozione di Attività ed eventi” Correlato obiettivo 1 | La comunicazione e i social media | Arnella Pepelar | 6 ore |
| 11°Modulo: “ Il lavoro di Gruppo “ Correlato obiettivi 1,2,3 | Dinamiche di gruppo Il gruppo di lavoro. La gestione delle criticità | Musso Maria Gaetana | 8 ore |
| 12° Modulo: “_Valutazione conclusiva e bilancio di conoscenze/competenz e” Trasversale agli obiettivi di progetto | Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro sul bilancio delle conoscenze acquisite con la formazione e con l’esperienza matura nel corso del Servizio Civile. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità. Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale. | Luisa Anna Trione | 8 ore |

Durata della formazione: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’ avvio del progetto.

Il Modulo 3° “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI: consorzio@traitdunion.org